



# Ecco l'ottavo congresso nazionale Admg C'è «Dermolandia», ricerca e terapia

L'università degli studi del Molise - facoltà di Medicina e Chirurgia - e l'Azienda sanitaria regionale danno visibilità e risalto alla regione e alla città di Termoli attraverso l'ottavo congresso nazionale Admg - associazione dermatologi della magna grecia - organizzato presso la sede cittadina dell'università, in via Duca degli Abruzzi.

Il congresso, patrocinato dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune di Termoli e dall'ordine dei medici e degli odontoiatri della provincia di Campobasso, diventa un'occasione per presentare il Molise alla comunità scientifica italiana.

«Dermolandia» il nome scelto per l'evento, che, aperti giovedì scorso fino a domenica 28, costituisce un incontro di approfondimento e di comunicazione scientifica sulle più recenti linee di ricerca e terapia. Un'occasione di discussione e di confronto che vede confluire nella città adriatica quasi 500 congressisti, dermatologi ed accademici, provenienti da ogni parte d'Italia.

Ieri mattina la cerimonia di apertura del simposio con gli indirizzi augu-

rali e di benvenuto del rettore dell'università, Giovanni Cannata, alla presenza del sindaco di Termoli, Vincenzo Greco e delle autorità accademiche. Ospite d'eccezione Luciano Onder, vicedirettore del tg2 ed esperto in salute e medicina, che ha posto l'attenzione sull'importanza dell'etica nell'informazione medico-scientifica: «*Dai mass media dipende il comportamento degli spettatori, la prevenzione, il benessere, la scelta della cura più opportuna. E' nostro compito - ha affermato Onder - dare un'informazione pedagogica.*»

Organizzatori del congresso il professor Giusep-

pe Fabrizi, direttore del centro internazionale di ricerca per lo studio e la prevenzione della dermatite atopica e della psoriasi dell'università del Molise e presidente della società mondiale di dermatologia pediatrica e il dottor Concetto Paolo Agnusdei, dermatologo dell'ospedale Cardarelli di Campobasso e delegato per il Molise dell'Admg.

Il carattere nazionale e scientifico dell'evento testimonia il ruolo fondamentale dell'ateneo quale ponte tra la didattica, l'aggiornamento professionale e la valorizzazione del tessuto territoriale.

**Roberta Crema**

